
Premio Nobel per la pace: Meeting Rimini, “grande soddisfazione per il premio all’ass. russa Memorial”

Grande soddisfazione è stata espressa oggi dal Meeting per l’amicizia fra i popoli per l’assegnazione del premio Nobel per la Pace all’associazione russa Memorial, presente al Meeting 2022 con la mostra “Uomini nonostante tutto. Storie da Memorial”, realizzata dalla Fondazione Russia Cristiana e da Memorial, e con un convegno dedicato. In una nota il Meeting di Rimini ricorda questa mostra che “nasce da due percorsi espositivi realizzati negli ultimi anni a Mosca da Memorial sulla base dei propri archivi e collezioni museali: il primo, dedicato alle lettere che i padri scrivevano ai figli e alle famiglie dai lager; il secondo, sull’universo femminile nei lager, sui piccoli oggetti (ricami, disegni, pupazzetti), che le madri in lager confezionavano per i figli, nel disperato tentativo di mantenere vivo un legame che a causa del passare degli anni e della propaganda del regime sembrava inesorabilmente destinato a spezzarsi”. E proprio grazie a queste corrispondenze e questi oggetti – “a volte poveri, ingenui, a volte testimoni di una sorprendente creatività” - emergono “storie straordinarie di umanità, amicizia, di dolore e di verità, che documentano la passione per l’uomo che si conserva nelle più intime fibre della persona. In ogni sezione si alternano ‘voci’ che sottolineano le condizioni disumane, volte appunto a umiliare, annichilire la persona, e altre che parlano della dignità riconquistata, di un ‘bene’ che può risplendere ovunque e, nonostante tutto, consentire di restare uomini. A Rimini erano presenti Irina Scerbakova, membro fondatore e Elena Zhemkova, direttore esecutivo di Memorial.

Daniele Rocchi